

30 settembre 2026 | ore 09.30 - 13.00

Via Aldo Rossi, 4 - Milano

ANTIFRODE NEL COMPARTO NATANTI: NUOVE SFIDE E STRUMENTI DI CONTRASTO PER IL MONDO ASSICURATIVO

09.30 **Registrazione e Welcome Coffee**

10.00 **Introduzione e saluti**

Umberto Guidoni, *Chief Insurance Officer*, ANIA

Segretario Generale, Fondazione ANIA

Vincenzo Napoli, *Presidente*, AIPERT

10.30 **Casistica: frodi nel Ramo RC Natanti**

Antonello Buono, *Perito*, AIPERT

Chiara De Angelis, *Perito*, AIPERT

11.10 **Casistica: frodi nel Ramo Corpi Marittimi**

Stefano Barzaghi, *Perito*, AIPERT

11.30 **Aspetti processuali e di istruzione del sinistro**

Francesca d'Orsi, *Avvocato*, Studio Legale d'Orsi

11.50 **Antiriciclaggio e verifiche AML sui natanti**

Camilla Izzi, *Avvocato*, Legance - Avvocati Associati

12:20 **Attività antifrode delle imprese di assicurazione - prospettive**

Giovanni Pascone, *Dirigente Responsabile Antifrode e Card*, ANIA

12.40 **Conclusioni e Q&A**

Moderata: **Flavia Melillo**, *Responsabile Assicurazioni Trasporti e Aeronautiche*, ANIA

Welcome coffee offerto da:



A.I.Per.T.

Con la partecipazione di:



Legance

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici



Antifrode nel comparto assicurativo natanti: nuove sfide e strumenti di contrasto per il mondo assicurativo

Chiara De Angelis

Marine Surveyor & Marine Claim Specialist

Milano, 30 Settembre 2026



Frodi nel ramo RC natanti: che percentuale?

quasi 30%

incidenza di sinistri a rischio frode nel
ramo 12 R.C. nel 2023

Il ramo 12 R.C. (veicoli marittimi, lacustri e fluviali), nel 2023 ha registrato il valore più alto in termini di incidenza di sinistri a rischio frode, raggiungendo quasi il 30%.



Frodi nel ramo RC natanti: perché ce ne sono così tante?

Nell'RC non c'è obbligo di ripristino

1

Denuncia

Il danneggiato compie tutto l'iter di un sinistro: denuncia ai propri Assicuratori e mostra i danni.

2

Preventivo e liquidazione

Presenta un preventivo dei costi di ripristino e viene liquidato in base alla perizia del Perito incaricato dalla Compagnia.

3

Seconda denuncia

Tempo dopo, si rivolge a un'altra Compagnia, alla quale presenta la stessa denuncia, con gli stessi danni e gli stessi preventivi.





Frodi nel ramo RC natanti: perché ce ne sono così tante?

C'è quindi, da parte del soggetto che froda, un arricchimento illecito.



A meno che non venga incaricato dalla Compagnia lo stesso Perito (volontariamente e/o non) che riscontra ridondanze nelle persone, nelle imbarcazioni coinvolte e nei danni.

Frodi nel ramo RC natanti: perché ce ne sono così tante?

Non esistono banche dati comuni

Ogni Compagnia Assicuratrice ha infatti un proprio portale che non comunica con gli altri e, conseguentemente, i danneggiati e/o tutte le persone coinvolte, o le imbarcazioni stesse, non sono «tracciate» e i sinistri si ripetono.



Frodi nel ramo RC natanti: chi?

La Compagnia deve incaricare una persona competente e specializzata nella materia; diventa quindi fondamentale affidarsi a persone **qualificate ed esperte nel settore**. Il suo compito:

- ✓ la ricostruzione delle circostanze di un evento;
- ✓ la correlazione tra i danni ispezionati e l'evento denunciato;
- ✓ i lavori di ripristino da eseguire;
- ✓ l'individuazione di una causa certa;
- ✓ l'individuazione della responsabilità di quanto accaduto;
- ✓ la quantificazione corretta del danno;
- ✓ gli equilibri tra tutte le Parti coinvolte.





Frodi nel ramo RC natanti: che cosa?

- **Ridondanza degli stessi elementi** (dinamica dei sinistri, bandiere polacche, studi tecnico-legali, assicurati, danneggiati, cantieri, zone ove avvengono i sinistri, ecc.);
- Imbarcazioni già ammalorate;
- Imbarcazioni prive di HIN – Hull Identification Number (obbligatorio dal 1998);
- Imbarcazioni con HIN diverso (non corrispondente ai documenti e/o alterato – post construction);
- Preventivi relativi ai costi di ripristino da sostenere, con importi esorbitanti.

Un singolo elemento non fa una frode assicurativa, ma l'insieme di più elementi sì.

Casi concreti – caso 1



M/Y «GOLD LION»

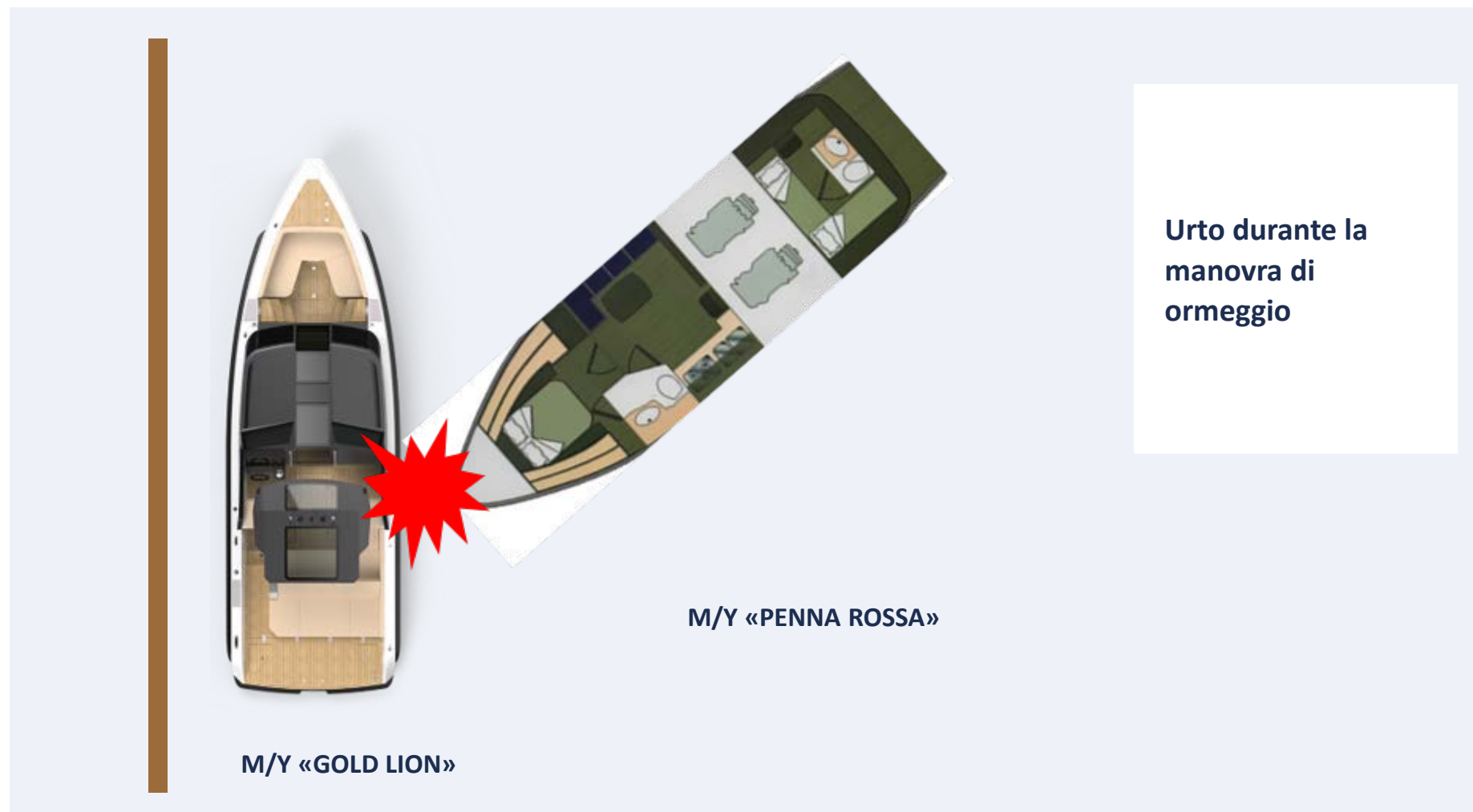
Costruttore Tornado, mod. 33, anno di
costruzione 1993

Avvenuto: trasferimento dell'imbarcazione assicurata
«PENNA ROSSA» da un cantiere a un altro cantiere a
Fiumicino per carenaggio stagionale; urto durante
manovra di ormeggio a causa di un'avaria al timone –
Fiumicino.

€ 64.000 + IVA

importo reclamato

Caso 1 – La dinamica dichiarata



Caso 1 – M/Y «GOLD LION»

- Imbarcazione già in secco;
- numerose abrasioni sia sopra che sotto il bottazzo;
- delaminazioni e compressioni (!!!) nella parte superiore del controstampo (tra murata e coperta).



Caso 1 – M/Y «GOLD LION»

Numerose abrasioni di natura diversa, ossia:

- di colore verde;
- di colore nero;
- alcune erano abrasioni ed altre invece incisioni;
- alcune avevano direzione verticale ed altre orizzontale;
- alcune molto più alte rispetto al dichiarato punto di impatto.



Caso 1 – M/Y «GOLD LION»

Sulla murata di dritta (in corrispondenza della dichiarata zona oggetto dell'urto) notavamo una mano di vernice bianca applicata – grossolanamente – proprio in quella zona (delineata dagli scriventi in rosso).





Caso 1 – Conclusioni sul sinistro

Quindi:

1

L'imbarcazione si trovava già in uno stato manutentivo scarso e ammalorato;

2

erano presenti più danni, antecedenti a quello denunciato, ed altri erano stati riparati grossolanamente;

3

le delaminazioni non potevano essersi verificate nel corso dell'evento denunciato;

4

la danneggiata era la moglie del proprietario del cantiere che, guarda caso, avrebbe dovuto eseguire i lavori di ripristino, ed era stata altresì coinvolta in precedenza in altri sinistri, in qualità di Assicurata, Legale, referente dell'Assicurato, ecc.

Casi concreti – caso 2: M/Y «SEA GLIDE»



Avvenuto: 8 ottobre 2023 – urto da imbarcazione assicurata «HAMMER III». Il M/Y «SEA GLIDE» si trovava in prossimità del canale di entrata di Porto Badino; a causa di una manovra errata del M/Y «HAMMER III», il SEA GLIDE veniva urtato sulla murata di sinistra.

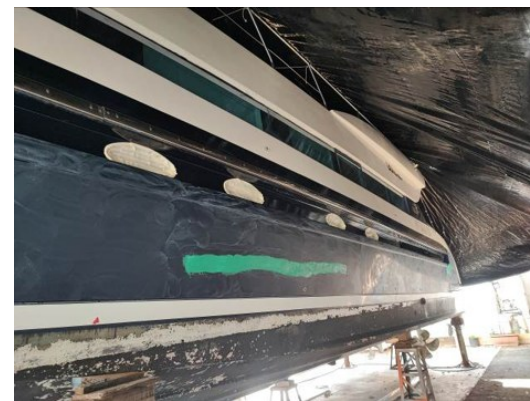
Imbarcazione danneggiata: «SEA GLIDE», costruttore CONAM, mod. Wide Body 60, anno di costruzione 2006.

€ 60.000 + IVA

importo reclamato

Caso 2 – M/Y «SEA GLIDE»

- Imbarcazione già in secco;
- Lavori di ripristino già in corso: questo aveva precluso la possibilità di procedere a un accertamento completo ed esaustivo dei danni subiti, rendendo oggettivamente difficoltosa la verifica dell'effettiva compatibilità dei danni riscontrabili con quanto denunciato **(erano in corso riparazioni su tutta la murata di sinistra, da prua a poppa).**



Caso 2 – M/Y «HAMMER III»



M/Y «HAMMER III»

Costruttore Bruno Abbate, mod. Primatist G43, anno di costruzione 1997.

In data 3 novembre 2023 aveva subito gravi danni a causa di un incendio occorso presso il Marina di Nettuno (Roma).

Dall'esame della documentazione risultava che il sinistro «Danni a SEA GLIDE 8 ottobre 2023» era stato denunciato agli Assicuratori il 22 novembre 2023 e cioè, **successivamente al verificarsi dell'incendio.**

Caso 2 – M/Y «HAMMER III»

Danni: varie abrasioni ed incisioni lungo la murata di sinistra, come segue:

- alcune di colore bianco, ripetute, vicine e parallele, ed altre invece «isolate» sulla murata;
- alcune di colore azzurro/blu (che apparentemente potevano essere compatibili con la verniciatura del M/Y «SEA GLIDE»);
- alcune seguivano una direzione, ed altre la direzione opposta.



Collaborazione con le Autorità competenti

Per comprendere al meglio la dinamica dell'evento stesso e l'eventuale coinvolgimento di terzi (p. es. per furti e/o incendi), possono anche essere necessarie indagini più approfondite, questo in totale rispetto e/o di concerto con le Autorità a ciò preposte.



Conclusioni

- Affidarsi sempre a persone esperte e competenti nel settore;
- studiare le circostanze dell'evento, valutando:
 - la connessione tra le persone coinvolte (p. es. Studi Tecnico Legali / Infortunistici);
 - le imbarcazioni ammalorate;
 - gli elementi raccolti;
 - la documentazione alterata;
 - la richiesta di risarcimento;
- avere la capacità di incrociare i dati;
- lavorare di concerto con le Autorità.



Un singolo elemento non fa una frode assicurativa, ma l'insieme di più elementi sì.

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici



Grazie per l'attenzione!

Chiara De Angelis

Marine Surveyor & Marine Claim Specialist

Presidente I.M.A.S.CO. Srl

